Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 122

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 6 maggio 1980 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1980.

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta SAMET - Società azionaria metallurgica S.p.a., in Romano d'Ezzelino . . . . Pag. 3938

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1980.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta S.I.T.I. S.p.a., in Milano Pag. 3939

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Lanificio Texapel, in Montemurlo . . . . Pag. 3939

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Carraro Nautimotor, in Venezia. Pag. 3940

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Gruppo ceramiche « La President S.p.a. », in Maniago . . . . Pag. 3940

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta So.De.Caf S.r.l., in Roma. Pag. 3941

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Cantiere Alfa Marine, in Roma. Pag. 3942

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1980.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica dalla ditta Compagnia internazionale prodotti ed apparecchi clinici S.p.a., in Palazzo Pignano . . . . Pag. 3942

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga di un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore manufatti in cemento operanti in provincia di Catania . . . . Pag. 3943

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Firestone Europa, in Modugno . . . Pag. 3943

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mustang confezioni, in Ariccia . . . Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco. Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga di un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno . . . . Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Biosintesi, in Saline di Montebello, centro staccato di Robassomero . . . . . . Pag. 3945

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1980.
Erogazione di un aiuto comunitario per i semi di cotone per la campagna di commercializzazione 1980-81 Pag. 3945

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1980.
Trasformazione in società in accomandita per azioni, della società « Neutra fiduciaria S.p.a. », in Milano, autorizzata all'esercizio di attività di revisione e modificazione alla denominazione sociale in « Neutra revisioni - Società in accomandita per azioni di Valerio Gerometta e C. ». Pag. 3946

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1980.
Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1984. Pag. 3946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Scioglimento della società cooperativa agricola « Latteria di Sappade di Falcade - Società cooperativa a r.l. », in Falcade . . . . Pag. 3948
Scioglimento della società cooperativa mista « Meta » a r.l. in Civitella Roveto . . . . . . Pag. 3948

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di letteratura greca presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino . . . . . Pag. 3948

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: Intervento nel mercato dei formaggi grana padano e parmigiano reggiano mediante acquisto dei prodotti . . . Pag. 3948

Ministero della sanità: Avviso di rettifica . Pag. 3948

Regione Lombardia:
Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Calvignano, Jerago con Orago, Roncadelle, Albino, Ponte in Valtellina, Aviatico, Sorico e Lurate Caccivio Pag. 3948
Approvazione dei piani di zona dei comuni di Rogeno, Sulzano, Esine e Gavirate . . . . Pag. 3948

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso a due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Roma . . . . Pag. 3949

Ministero di grazia e giustizia:
Commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio . . . . . Pag. 3949
Sostituzione di membri della commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio . . . . Pag. 3949

Ministero della sanità:
Convocazione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 . . . . Pag. 3950
Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1978 . . . . Pag. 3950
Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, sessione anno 1978 . . . . . . Pag. 3950
Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina nucleare, sessione anno 1978 . . . . Pag. 3950

Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano: Concorso pubblico a ottantacinque posti di manovale (operaio comune di 1ª categoria) presso le ferrovie dello Stato, carriera ausiliaria . . . . Pag. 3951

Ufficio medico provinciale di Catania: Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Catania . . . . Pag. 3951

Ospedale pneumologico « A. Carle » di Cuneo: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 3951

Ospedale di circolo di Merate: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale . . Pag. 3951

Ospedale « F. Lotti » di Pontedera: Concorso ad un posto di assistente del pronto soccorso . . . . . . Pag. 3951

Spedali riuniti di Pistoia: Concorso ad un posto di assistente del servizio di cardiologia - UTIC . . . Pag. 3951

Ospedale di Milazzo: Concorso ad un posto di assistente farmacista . . . . Pag. 3951

Ospedale civile « S. Isidoro » di Trescore Balneario: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 3952

Ospedali di Soresina e Castelleone: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia Pag. 3952

Ospedale « S. Giuseppe » di Millesimo: Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi. Pag. 3952

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro di Torino: Concorso ad un posto di assistente di chirurgia plastica addetto al dipartimento di emergenza e accettazione . . . . Pag. 3952

Ospedale « S. Timoteo » di Termoli:
Concorso ad un posto di assistente di oculistica Pag. 3952
Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di oculistica . . Pag. 3952

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1980.

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta SAMET - Società azionaria metallurgica S.p.a., in Romano d'Ezzelino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta SAMET - Società azionaria metallurgica S.p.a., con sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), con effetto dal 28 marzo 1977;

Visti i decreti ministeriali 7 febbraio 1978, 11 maggio 1978, 10 luglio 1978, 12 febbraio 1979 e 12 luglio 1979 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta SAMET - Società azionaria metallurgica S.p.a., con sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), è prolungata a trentasei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
ANDREATTA

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

(4353)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1980.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta S.I.T.I. S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 4069 in data 10 novembre 1965 la ditta S.I.T.I. S.p.a. - Società industriale terapeutica italiana fu autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Milano, viale Eritrea n. 48/8, specialità medicinali chimiche e biologiche purché registrate;

Vista la lettera in data 26 settembre 1978 del curatore fallimentare dott. Giampiero Tamborini, con la quale lo stesso comunica che la citata ditta è stata dichiarata fallita in data 8 giugno 1978 dal tribunale di Milano;

Visto il rapporto in data 7 dicembre 1979, inviato al Ministero della sanità dal comando carabinieri N.A.S. di Roma, dal quale risulta quanto segue: « L'officina farmaceutica della ditta S.I.T.I. S.p.a., dall'inizio dello scorso anno 1978, ha cessato ogni attività relativa alla produzione e commercio di farmaci. Il curatore fallimentare, dott. Giampiero Tamborini di Milano, ha venduto le materie prime ed alcuni macchinari fatti smantellare dall'officina in argomento »;

Constatato che la ditta S.I.T.I. S.p.a. non ha provveduto, per gli anni 1979-80, al pagamento della tassa annuale di concessione governativa per l'autorizzazione alla produzione di specialità medicinali, il che costituisce motivo per la revoca d'ufficio — ai sensi dello art. 25, secondo comma, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478 — dell'autorizzazione concessa alla ditta stessa con decreto ministeriale n. 4069 del 10 novembre 1965;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata alla ditta S.I.T.I. - Società industriale terapeutica italiana S.p.a. (codice fiscale n. 0073670154) l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche purché registrate nell'officina farmaceutica sita in Milano, viale Eritrea n. 48/8, concessa con decreto ministeriale n. 4069 in data 10 novembre 1965.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in via amministrativa alla ditta.

Roma, addì 7 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3829)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Lanificio Texapel, in Montemurlo.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di due macchine tessili di origine e provenienza U.S.A. la ditta Lanificio Texapel di Montemurlo (Firenze), ha effettuato un pagamento anticipato di $ USA 14.565 di cui al mod. *B*-Import n. 7204565 rilasciato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, filiale di Prato, in data 1° giugno 1978;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 308440 del 27 settembre 1979 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che l'importazione del macchinario in questione non è avvenuta per motivi di ordine finanziario e, che l'importo di $ USA 14.565 restituito dalla fornitrice è stato ceduto all'Ufficio italiano dei cambi con un ritardo di quattro mesi e diciassette giorni rispetto al termine di scadenza dell'impegno assunto;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 5 luglio 1979, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della mancata importazione alla ditta medesima, perchè di natura esclusivamente aziendale;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Lanificio Texapel di Montemurlo (Firenze), mediante fidejussione dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino, filiale di Prato, nella misura del 5% di $ USA 14.565 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1980

p. *Il Ministro*: BALDI

(3984)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Carraro Nautimotor, in Venezia.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di motori marini, di origine e provenienza U.S.A., la ditta Carraro Nautimotor di Venezia, ha effettuatto un pagamento anticipato di $ 47.567,81 di cui al mod. *B*-Import n. 6648488 rilasciato dalla Cassa di risparmio di Venezia in data 11 ottobre 1977;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che le dichiarazioni d'importazione concernenti l'operazione predetta sono state accettate dalla dogana di Venezia quanto a merce per $ 13.990,50 entro i termini di validità, mentre per il residuo pari a $ 33.577,31 il 22 febbraio 1978 con un ritardo, quindi, di oltre due mesi rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 881717 del 6 novembre 1979 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta ha inteso giustificare il parziale tardivo perfezionamento dell'operazione con esigenze di carattere commerciale, che hanno fatto subordinare lo sdoganamento alla possibilità della rivendita, peraltro non verificatasi della merce stessa;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione addotta dalla banca per conto dell'interessata con istanza del 19 dicembre 1978, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Carraro Nautimotor, mediante fidejussione della Cassa di risparmio di Venezia, nella misura del 5 % di $ 33.577,31, quota parte del mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1980

p. *Il Ministro*: BALDI

(3983)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Gruppo ceramiche « La President S.p.a. », in Maniago.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto

anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di un impianto per la produzione di ceramiche per l'edilizia del valore iniziale di Fr. Sv. 23.500.000 di origine e provenienza Svizzera la ditta Gruppo ceramiche « La President S.p.a. » di Maniago, ha effettuato un pagamento anticipato di Lit. 696.000.000 di cui al mod. *B*-Import n. 1565847 rilasciato dalla Banca nazionale del lavoro di Pordenone;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che l'importazione concernente l'operazione predetta non risulta perfezionata;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero » cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 902/02066 del 23 novembre 1978 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta italiana veniva autorizzata da questo Ministero ad effettuare l'operazione in parola (poiché si superavano i termini d'iniziativa bancaria) con nota n. V/473146 del 21 settembre 1970 e successive proroghe al 31 dicembre 1976; l'ulteriore richiesta di proroga fino al 31 dicembre 1978 veniva invece respinta da questo Ministero (nota n. V/458887 del 5 ottobre 1977), sulla base anche del rapporto informativo dell'Ufficio italiano dei cambi nel quale si ravvisava la possibilità di violazione della vigente normativa valutaria;

Considerato che tali fatti non possono essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità del mancato buon fine della importazione alla ditta medesima, in quanto quest'ultima non ha fornito (neppure su esplicita richiesta) alcuna documentazione atta a giustificare tale mancato perfezionamento;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Gruppo ceramiche « La President S.p.a. », mediante fidejussione della Banca nazionale del lavoro di Pordenone, nella misura del 5% di Lit. 696.000.000 di cui al modello *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1980

p. *Il Ministro*: BALDI

(3987)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta So.De.Caf. S.r.l., in Roma.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di caffè, di origine Costa d'Avorio e provenienza in parte Francia, la ditta So.De.Caf. S.r.l. di Roma, ha effettuato pagamenti anticipati di F.F. 216.518,40 e F.F. 108.259,20 di cui ai modelli *B*-Import numeri 3997765 e 3998260 rilasciati dal Banco di Roma, filiale di Roma, rispettivamente il 13 novembre 1974 ed il 23 gennaio 1975;

Considerato che a fronte di detti pagamenti anticipati da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, sono state rilasciate per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi le relative fidejussioni di cui in premessa;

Considerato che le dichiarazioni d'importazione concernenti l'operazione predetta sono state accettate dalla dogana di Roma dal 21 gennaio al 21 marzo 1975 per il primo impegno, con ritardi compresi tra i trentotto ed i novantasette giorni, dal 5 marzo al 2 aprile 1975 per il secondo impegno, con ritardi compresi tra i dieci ed i quarantaquattro giorni;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 816156 del 26 marzo 1979 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta interessata, più volte sollecitata dalla banca fidejubente a motivare le cause del ritardo, ed invitata a produrre istanza liberatoria delle fidejussioni in parola dallo stesso Ufficio italiano dei cambi, con fissazione di termini, non ha inteso adempiere a quanto di sua competenza;

Considerato che il predetto ufficio, per inadempienza dell'operatore, non è stato in condizione di poter valutare eventuali elementi esimenti della responsabilità dell'operatore medesimo in ordine alla ritardata importazione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta So.De.Caf. S.r.l.

di Roma, mediante fidejussione del Banco di Roma, filiale di Roma, nella misura del 5% di complessivi F.F. 324.777,60 di cui ai modelli *B*-Import sopraindicati.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1980

p. *Il Ministro*: BALDI

(3986)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Cantiere Alfa Marine, in Roma.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di due motori marini, di origine e provenienza Regno Unito, la ditta Cantiere Alfa Marine di Roma ha effettuato un pagamento anticipato di Lgs. 12.837 di cui al mod. *B*-Import n. 7346960 rilasciato dalla Cassa di risparmio di Roma in data 13 marzo 1978;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Roma il 27 maggio 1978 con un ritardo, quindi, di giorni quattordici, rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 904/28862 del 25 settembre 1979 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che, giusta dichiarazione allegata all'istanza presentata dalla banca agente, la ditta ha inteso giustificare il tardivo perfezionamento dell'operazione in quanto essendo un pagamento anticipato i tempi tecnici di trasporto e di approntamento sono stati più lunghi del previsto;

Considerato che tali fatti non possono essere considerati idonei ad escludere ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima in quanto non è ravvisabile alcun nesso causale tra l'effettuazione di un pagamento anticipato ed il protrarsi dei tempi tecnici di trasporto e approntamento della merce;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Cantiere Alfa Marine di Roma, mediante fidejussione della Cassa di risparmio di Roma, nella misura del 5 % di Lgs. 12.837 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1980

p. *Il Ministro*: BALDI

(3985)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1980.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica dalla ditta Compagnia internazionale prodotti ed apparecchi clinici S.p.a., in Palazzo Pignano.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Premesso che con proprio decreto n. 4359 in data 28 febbraio 1968 la ditta « Compagnia internazionale prodotti ed apparecchi clinici S.p.a. » fu autorizzata ad attivare in Palazzo Pignano (Cremona), via Crema, una officina farmaceutica per la produzione di preparati galenici iniettabili;

Visti gli atti notarili a rogito notaio dott. Enrico Bevilacqua n. 10726/1927 di repertorio in data 10 marzo 1970, registrato a Milano il 14 marzo 1970 al numero 4475/71/M, serie E e n. 14792/2738 di repertorio in data 28 marzo 1977, registrato a Milano il 12 aprile 1977 al n. *A/Z* 03755, serie I, concernenti, rispettivamente, la modifica della denominazione sociale della suddetta ditta in « Crinospital S.p.a. », nonché la modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Sis-Ter S.p.a., sempre con sede ed officina farmaceutica in Palazzo Pignano (Cremona), via Crema;

Considerato che il Ministero della sanità non ha proceduto al trasferimento, a nome della ditta Crinospital S.p.a., dell'autorizzazione alla produzione di preparati galenici, concessa con il citato decreto ministeriale n. 4359 in data 28 febbraio 1968, in quanto dal 1° gennaio 1970 la produzione di preparati galenici nell'officina farmaceutica in questione venne sospesa dalla ditta, per dare corso a lavori di restauro e ammodernamento, terminati i quali l'officina farmaceutica stessa — a seguito degli accertamenti tecnici effettuati da funzionari del Ministero della sanità il 4, 5, 6 maggio 1972 e il 10 marzo 1975 — fu ritenuta non idonea alla produzione farmaceutica per la quale era

stata autorizzata, con conseguente invito, con ministeriale in data 16 marzo 1975, a sospendere ogni lavorazione farmaceutica e a riorganizzare la produzione;

Vista la nota pervenuta in data 9 gennaio 1980, con la quale la ditta Sis-Ter S.p.a., attuale proprietaria dell'officina, rinuncia all'autorizzazione alla produzione di preparati galenici, di cui al decreto ministeriale n. 4359 in data 28 febbraio 1968;

Visto altresì il rapporto in data 1° marzo 1980, del comando carabinieri NAS di Roma, dal quale si evince che nell'officina farmaceutica in parola, a seguito della sospensiva ministeriale in data 10 marzo 1975, non vengono allo stato prodotti preparati galenici, ma solamente presìdi medico chirurgici, per i quali la ditta Sis-Ter risulta regolarmente autorizzata;

Decreta:

E' revocata alla ditta « Compagnia internazionale prodotti ed apparecchi clinici S.p.a. » (ora ditta Sis-Ter S.p.a., codice fiscale n. 00112720198) l'autorizzazione a produrre preparati galenici iniettabili, nell'officina farmaceutica sita in Palazzo Pignano (Cremona), via Crema, concessa con decreto ministeriale n. 4359 del 28 febbraio 1968.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato in via amministrativa alla ditta.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

(3827)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga di un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore manufatti in cemento operanti in provincia di Catania.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Visto l'articolo unico della legge 26 maggio 1978, numero 215, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 marzo 1978, n. 80;

Vista la delibera del CIPI in data 25 ottobre 1979, concernente l'accertamento della sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore manufatti in cemento operanti in provincia di Catania, ai fini dell'art. 4 della legge 8 agosto 1972, numero 464;

Ritenuto che tale crisi decorra dal 1° ottobre 1978;

Considerato che i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dall'azienda predetta hanno già fruito del periodo di centottanta giorni del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Palermo corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore manufatti in cemento operanti in provincia di Catania il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato per un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4357)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Firestone Europa, in Modugno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Firestone Europa di Modugno (Bari);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Firestone Europa di Modugno (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 dicembre 1979 al 15 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4358)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mustang confezioni, in Ariccia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Mustang confezioni di Ariccia (Roma);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mustang confezioni di Ariccia (Roma), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'11 gennaio 1979 all'8 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4352)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto l'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, lo accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la delibera del CIPI in data 21 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo) ai fini della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Ritenuto che tale crisi decorra dal 1° luglio 1977;

Visti i decreti ministeriali 21 agosto 1978, 19 ottobre 1978, 20 ottobre 1978, 15 gennaio 1979, 10 aprile 1979 e 4 ottobre 1979 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo);

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Milano, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui alla citata delibera del CIPI, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile operanti nel comune di Palosco (Bergamo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4356)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga di un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale del 17 ottobre 1975, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti nella provincia di Livorno, con effetto dal 1° gennaio 1975;

Visti i decreti ministeriali 13 gennaio 1976, 18 marzo 1976, 9 agosto 1976, 10 agosto 1976, 2 dicembre 1976, 3 dicembre 1976, 19 febbraio 1977, 9 settembre 1977, 18 ottobre 1977, 23 febbraio 1978, 26 giugno 1978, 19 agosto 1978, 29 settembre 1978, 29 gennaio 1979, 18 settembre 1979 e 19 novembre 1979 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati alle imprese industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al termine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 17 ottobre 1975, è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore maglifici e abbigliamento operanti in provincia di Livorno, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4355)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Biosintesi, in Saline di Montebello, centro staccato di Robassomero.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Liquichimica Biosintesi di Saline di Montebello (Reggio Calabria), centro staccato di Robassomero (Torino);

Visti i decreti ministeriali 7 agosto 1979, 29 settembre 1979 e 3 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 30 dicembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Biosintesi di Saline di Montebello (Reggio Calabria), centro staccato di Robassomero (Torino), è prolungata al 30 marzo 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: SCOTTI

(4354)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1980.

Erogazione di un aiuto comunitario per i semi di cotone per la campagna di commercializzazione 1980-81.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 1516/71 del Consiglio, del 12 luglio 1971, che istituisce un regime di aiuto per i semi di cotone, ed i successivi regolamenti comunitari di applicazione;

Viste le leggi 13 maggio 1966, n. 303, concernente l'istituzione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., e 31 marzo 1971, n. 144, relativa al finanziamento degli interventi svolti dall'A.I.M.A.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 324 del 23 dicembre 1971, concernente l'affidamento alla predetta Azienda di Stato dei compiti d'intervento per il settore dei semi di cotone;

Considerata la necessità di assumere le disposizioni esecutive e le modalità relative alla concessione ed erogazione del suddetto aiuto comunitario per la campagna 1980-81;

Considerata l'opportunità che, in attesa della fissazione da parte del Consiglio C.E.E. dell'ammontare dell'aiuto, vengano frattanto indicate, per la campagna di commercializzazione 1980-81, le modalità per la presentazione da parte dei produttori interessati della denuncia di coltivazione e della domanda di aiuto;

Decreta:

Art. 1.

Per l'applicazione nel territorio della Repubblica italiana delle norme comunitarie citate in premessa, relative alla concessione dell'aiuto per i semi di cotone del raccolto 1980, si osservano le disposizioni stabilite dal presente decreto.

Art. 2.

Per beneficiare dell'aiuto di cui al precedente articolo, i produttori interessati sono tenuti a dichiarare all'ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio, entro il 31 luglio 1980, le superfici seminate a semi di cotone, espresse in ettari ed are, e la loro ubicazione (comune, località, ecc.).

Art. 3.

L'importo dell'aiuto per i semi di cotone, per ettaro di superficie su cui sono stati eseguiti la semina ed il raccolto, sarà quello fissato con successivo regolamento comunitario.

Art. 4.

All'erogazione dell'aiuto provvede l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A., nell'ambito ed in esecuzione dei compiti di intervento alla stessa affidati con decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1971.

Art. 5.

La domanda per ottenere l'aiuto deve essere presentata dai produttori interessati all'A.I.M.A., per il tramite degli ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio, entro il 30 novembre 1980.

La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:

cognome, nome e indirizzo del richiedente;

superficie aziendale, espressa in ettari e are, sulla quale è stato eseguito il raccolto ed i relativi estremi catastali ovvero indicazioni equivalenti;

sistema di conduzione dell'azienda, specificando il tipo e gli eventuali cointeressati;

quantità di prodotto raccolto ed il luogo di deposito del prodotto stesso, ovvero, se questo è stato venduto o preso in consegna, il cognome, nome e indirizzo dell'acquirente o degli acquirenti.

Art. 6.

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura, competente per territorio, rilascia, previ controlli ed accertamenti del caso, un attestato di produzione. Detto attestato oltre ad indicare l'avente diritto all'aiuto o, in caso di conduzione associata, gli aventi diritto all'aiuto, deve precisare:

la superficie aziendale coltivata a cotone, la sua ubicazione e se nella medesima sono state effettuate le normali operazioni di coltivazione, semina e raccolto;

la quantità di prodotto ottenuta sull'intera superficie coltivata e, in caso di fondi separati, su ciascun fondo.

Art. 7.

Gli ispettorati provinciali dell'agricoltura dovranno trasmettere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste una distinta riassuntiva delle denuncie di semina e delle domande di aiuto rispettivamente entro il 28 agosto 1980 ed il 20 dicembre 1980.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1980

Il Ministro: MARCORA

(4360)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1980.

Trasformazione in società in accomandita per azioni, della società « Neutra fiduciaria S.p.a. », in Milano, autorizzata all'esercizio di attività di revisione e modificazione alla denominazione sociale in « Neutra revisioni - Società in accomandita per azioni di Valerio Gerometta e C. ».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 1972, con il quale la società « Neutra fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio di attività di revisione ai sensi delle citate norme;

Vista la deliberazione 19 dicembre 1979 adottata nelle forme di legge, con la quale l'assemblea dei soci ha modificato la forma societaria da società per azioni a società in accomandita per azioni, con conseguente cambiamento della denominazione in « Neutra revisioni - Società in accomandita per azioni di Valerio Gerometta & C. », nonchè la successiva comunicazione-istanza del 15 gennaio 1980;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti al riguardo;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società medesima;

Decreta:

Per i motivi indicati in premessa, il decreto ministeriale 12 febbraio 1972 di autorizzazione all'esercizio di attività di revisione, rilasciata alla società « Neutra fiduciaria S.p.a. », con sede in Milano, è modificato nella parte relativa alla denominazione sociale variata in « Neutra revisioni - Società in accomandita per azioni di Valerio Gerometta & C. ».

A decorrere dalla data del presente decreto l'autorizzazione all'esercizio di attività di revisione, accordata con il citato decreto 12 febbraio 1972, si intende, pertanto, riferita a quest'ultima denominazione adottata dalla società nella sua nuova forma societaria, salva la continuità a tutti gli effetti delle operazioni anteriormente compiute dalla società medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1980

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

Il Ministro di grazia e giustizia
MORLINO

(4175)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1980.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1984.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 marzo 1979, n. 88;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 843;

Visto il decreto ministeriale 19 settembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del successivo giorno 21, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1984;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1984, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in dieci tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire cinquemila, diecimila, ventimila, cinquantamila, centomila, cinquecentomila, un milione, cinque milioni, dieci milioni e cinquanta milioni.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di dieci cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le dieci cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne di cinque cedole ciascuna e sono numerate dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, dal n. 1 al n. 10. La prima colonna, all'esterno, comprende le cedole da quella n. 1, di scadenza 1° aprile 1980, a quella n. 5, di scadenza 1° aprile 1982; la seconda, attaccata al corpo del titolo, comprende le cedole, da quella n. 6, di scadenza 1° ottobre 1982, a quella n. 10, di scadenza 1° ottobre 1984.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta la « Testa di Adamo » dall'affresco di Michelangelo nel corpo del titolo e la « Stella della pavimentazione della piazza del Campidoglio » in ogni cedola.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è limitato da una cornice, ornata con motivo di volute di foglie, interrotta nell'angolo superiore sinistro da una formella con cornice sostenuta da mensola con motivo floreale, in cui è inserita un'incisione riproducente la testa del « Davide » di Michelangelo vista di fronte. Lo spazio interno alla cornice è occupato da fondino a linee sottili intrecciate su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende « Repubblica Italiana - Direzione Generale del Debito Pubblico - Buoni del Tesoro Poliennali 12% - di scadenza 1° ottobre 1984 - Legge 28 marzo 1979, n. 88; Legge 21 dicembre 1978, n. 843 - e decreto ministeriale 19 settembre 1979 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie (numero della serie) N° (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro - del Debito Pubblico - con godimento dal 1° ottobre 1979 - Roma, 1° ottobre 1979 - Il Direttore Generale (Zitelli) - V° per la Corte dei conti (Manna) - Il Primo Dirigente (R. Guerriero) - n. 741800 di pos. (Serie IV) ».

A sinistra della leggenda « Iscritto nel gran libro etc. » è posto un disco, che risalta per fondino a tinta più leggera, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana » in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale raffigurante la « Battaglia dei Centauri coi Làpiti » opera di Michelangelo, delimitato da un filo di cornice bianco e contornato ai lati verticali da cornice a motivo floreale, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1° ottobre 1984; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta a motivo architettonico, interrotta, in alto, dalla leggenda « Direzione Generale del Debito Pubblico ».

Il fondino, simile a quello del corpo del titolo, reca, a sinistra e a destra, in alto, due spazi quadrangolari a tratteggio finissimo ondulato, recanti, rispettivamente, l'indicazione della serie e la data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola, nonché, in basso, verso destra, altro spazio circolare, a fondino a tinta più leggera, riservato al bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Sotto i due spazi quadrangolari suddetti è ripetuto, in apposito quadratino bianco, il numero cedolare.

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Buoni del Tesoro Poliennali 12% - di scadenza 1° ottobre 1984 - Legge 28 marzo 1979, n. 88; Legge 21 dicembre 1978, n. 843 - e Decreto Ministeriale 19 settembre 1979 ». Seguono le indicazioni della scadenza e dell'importo, in lettere, della cedola nonché del numero di iscrizione del titolo.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca una losanga ornamentale che racchiude, al centro, in uno spazio circolare bianco, il numero cedolare.

Sotto tale losanga è riportata la leggenda « B.T.P. 12% - 1° ottobre 1984 ».

Art. 7.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 5.000 in blu;
» » 10.000 in rosso;
» » 20.000 in arancione;
» » 50.000 in verde-smeraldo;
» » 100.000 in bruno;
» » 500.000 in grigio lavagna;
» » 1.000.000 in viola-malva;
» » 5.000.000 in bruno-seppia;
» » 10.000.000 in verdino;
» » 50.000.000 in celeste.

La carta filigranata dei tagli da lire cinque milioni è colorata litograficamente in giallo-avorio; quella dei tagli da lire dieci milioni e cinquanta milioni è colorata litograficamente in giallino.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme nel prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse litograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1980

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *aprile* 1980
Registro n. 10 *Tesoro, foglio n.* 112

(4384)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa agricola « Latteria di Sappade di Falcade - Società cooperativa a r.l. », in Falcade.

Con decreto ministeriale 25 marzo 1980 la società cooperativa agricola « Latteria di Sappade di Falcade - Società cooperativa a r.l. », in Falcade (Belluno), costituita per rogito dottor Bonaventura Polacco in data 29 maggio 1888, rep. n. 1163/139, reg. soc. n. 43, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Aldo Moretti.

(4212)

Scioglimento della società cooperativa mista « Meta » a r.l. in Civitella Roveto

Con decreto ministeriale 24 marzo 1980 la società cooperativa mista « Meta » a r.l., in Civitella Roveto (L'Aquila), costituita per rogito notaio dott. Vincenzo Collara in data 11 febbraio 1958, rep. n. 4276, reg. soc. n. 538, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dottor Di Matteo Antonio.

(4213)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di letteratura greca presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino è vacante la cattedra di letteratura greca, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4391)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Intervento nel mercato dei formaggi grana padano e parmigiano reggiano mediante acquisto dei prodotti

L'A.I.M.A. comunica che alle condizioni stabilite nella propria deliberazione 15 gennaio 1980 e annesso « atto disciplinare », pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 dell'8 febbraio 1980, gli assuntori del relativo servizio di intervento:

1) Consorzio per la tutela del formaggio grana padano, via Pietro Verri, 8, Milano;

2) Consorzio del formaggio parmigiano reggiano, piazza della Vittoria, 4, Reggio Emilia,

ciascuno per il rispettivo prodotto di competenza, a decorrere dalla data 5 maggio 1980 sono autorizzati a provvedere agli acquisti dei formaggi in questione fino al limite di 100.000 quintali complessivi per sorte merceologica, nei centri di intervento siti nelle province di Cuneo, Brescia, Mantova, Milano, Piacenza, Verona per il grana padano, e di Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia e Mantova per il parmigiano reggiano.

Le operazioni di acquisto non potranno protrarsi oltre il 30 giugno p.v.

(4456)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso di rettifica

Nel dispositivo del decreto ministeriale 24 settembre 1979, n. 5467/R, concernente l'elenco n. 186 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 333 del 6 dicembre 1979, alla pag. 9978, n. d'ordine 86, dove è scritto: « Tocoergin, 3 fiale per ml 2 per mg 100 acquoso », leggasi: « Tocoergin, 3 fiale per ml 5 per mg 100 acquoso ».

(4319)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Calvignano, Jerago con Orago, Roncadelle, Albino, Ponte in Valtellina, Aviatico, Sorico e Lurate Caccivio.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 6 novembre 1979, n. 27045: comune di Calvignano (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 12 maggio 1977, n. 2 e al quale è stata presentata una osservazione come da deliberazione consiliare 29 marzo 1978, n. 13);

deliberazione 13 febbraio 1980, n. 29436: comune di Jerago con Orago (Varese) (piano adottato con deliberazione consiliare 11 novembre 1977, n. 85 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30019: comune di Roncadelle (Brescia) (piano adottato con deliberazione consiliare 28 luglio 1977, n. 554 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30021: comune di Albino (Bergamo) (piano adottato con deliberazione consiliare 31 luglio 1978, n. 230 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30022: comune di Ponte in Valtellina (Sondrio) (piano adottato con deliberazione consiliare 20 maggio 1978, n. 60 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30023: comune di Aviatico (Bergamo) (piano adottato con deliberazione consiliare 27 aprile 1976, n. 21 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30024: comune di Sorico (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 22 aprile 1976, n. 18 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30025: comune di Lurate Caccivio (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 28 giugno 1977, n. 204 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare).

(4373)

Approvazione dei piani di zona dei comuni di Rogeno, Sulzano, Esine e Gavirate

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge sono stati approvati i piani delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Copia di tali deliberazioni, con gli atti allegati, sarà depositata nelle segreterie dei comuni interessati, a libera visione del pubblico. Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge sopracitata, e successive modificazioni:

deliberazione 4 marzo 1980, n. 29873: comune di Rogeno (Como);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30038: comune di Sulzano (Brescia);

deliberazione 11 marzo 1980, n. 30039: comune di Esine (Brescia);

deliberazione 16 marzo 1980, n. 30228: comune di Gavirate (Varese).

(4374)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'stituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà medicina e chirurgia:

istituto di prima clinica medica per la prima cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare) . . posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali dell'istituto di prima clinica medica (prima cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare) della facoltà di medicina e chirurgia - Policlinico Umberto I - Roma, alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(4397)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, sul conferimento dei posti notarili;

Visti i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, 2 maggio 1932, n. 496 e il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231, per l'attuazione della legge anzidetta;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1979, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a duecentocinquanta posti di notaio;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio indetto con decreto 8 ottobre 1979 è costituita nel modo seguente:

Vigorita dott. Alfonso, presidente di sezione della Corte di cassazione, presidente effettivo;

Consoli dott. Giuseppe, magistrato di Corte di cassazione, presidente supplente;

Salvezza dott. Mario, magistrato di Corte di cassazione con funzioni di direttore di ufficio nel Ministero di grazia e giustizia, membro effettivo; Protettì dott. Ettore, magistrato di Corte di cassazione con funzioni di direttore di ufficio nel Ministero di grazia e giustizia, membro supplente;

Marini prof. Annibale, insegnante di materie giuridiche nell'Università di Macerata, membro effettivo; Grossi prof. Pierfrancesco, insegnante in materie giuridiche nell'Università di Catania, membro supplente;

Monaco dott. Lorenzo, notaio in Roma e Deciani dott. Giovanni, notaio in Omegna, membri effettivi; Milone dott. Leonardo, notaio in Roma e Redanò dott. Guido, notaio in Rosignano Marittimo, membri supplenti.

Esercitano le funzioni di segretario i seguenti magistrati addetti al Ministero di grazia e giustizia:

Moltoni dott. Mario, magistrato di Cassazione;
Di Zenzo dott. Carmine, magistrato di tribunale;
Coletti dott.ssa Gabriella, magistrato di tribunale;
Garofoli dott. Giovanni, magistrato di tribunale;
De Virgiliis dott.ssa Giovanna, magistrato di tribunale.

L'ufficio di segreteria sarà coadiuvato dai seguenti cancellieri in servizio presso il Ministero di grazia e giustizia:

Politi dott. Salvatore, direttore aggiunto;
Di Diodato Vincenzo, direttore di sezione;
Panzarella Maurizio, direttore di sezione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 marzo 1980

Il Ministro: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1980
Registro n. 10 *Giustizia, foglio n.* 114

(4394)

Sostituzione di membri della commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, sul conferimento dei posti notarili;

Visti i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, 2 maggio 1932, n. 496 e il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231, per l'attuazione della legge anzidetta;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1979, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1980, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso anzidetto;

Letta l'istanza di sostituzione presentata dal prof. Marini Annibale, insegnante di materie giuridiche presso l'Università di Macerata, quale membro della commissione esaminatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Marini Annibale, insegnante di materie giuridiche presso l'Università di Macerata, membro della commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio, indetto con decreto 8 ottobre 1979, nominata con decreto 7 marzo 1980, è chiamato a far parte della medesima commissione, in qualità di membro effettivo: Amatucci prof. Andrea, insegnante di materie giuridiche presso l'Università di Napoli.

Roma, addì 10 marzo 1980

Il Ministro: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1980
Registro n. 12 *Giustizia, foglio n.* 118

(4395)

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, sul conferimento dei posti notarili;

Visti i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, 2 maggio 1932, n. 496 e il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1950, n. 231, per l'attuazione della legge anzidetta;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1979, con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio;

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1980, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso anzidetto;

Letta l'istanza di sostituzione presentata dal prof. Amatucci Andrea, insegnante di materie giuridiche presso l'Università di Napoli, quale membro della commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1980, con il quale il prof. Amatucci sostituiva il prof. Marini;

Decreta:

In sostituzione del prof. Amatucci Andrea, insegnante in materie giuridiche presso l'Università di Napoli, membro della commissione esaminatrice del concorso, per esame, a duecentocinquanta posti di notaio, indetto con decreto 8 ottobre 1979, nominata con decreto 7 marzo 1980, è chiamato a far parte della medesima commissione, in qualità di membro effettivo, il prof. Nuzzo Mario, insegnante di materie giuridiche presso l'Università di Chieti.

Roma, addì 24 marzo 1980

Il Ministro: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1980
Registro n. 12 *Giustizia, foglio n.* 133

(4396)

MINISTERO DELLA SANITA'

Convocazione della commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130

Il Ministro della sanità comunica che il giorno 7 maggio 1980 con eventuale prosecuzione nel giorno successivo, alle ore 9,30 si riunirà presso la Direzione generale degli ospedali la commissione prevista dall'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, per le operazioni di sorteggio dei professori universitari, dei primari, dei sovraintendenti sanitari e dei direttori sanitari che dovranno far parte delle commissioni esaminatrici degli esami nazionali e regionali di idoneità per sanitari ospedalieri, sessione relativa all'anno 1979.

(4500)

Sostituzione del presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1978.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1978;

Visto il proprio decreto in data 2 aprile 1979, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1979, registro n. 6 Sanità, foglio n. 48;

Considerato che il dott. Carmelo Ragusa ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di presidente della commissione predetta per motivi di servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Viola, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, che si terrà a Roma il giorno 30 novembre 1979, in sostituzione del dott. Carmelo Ragusa, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1980
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 366

(3808)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, sessione anno 1978.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1978;

Visto il proprio decreto in data 2 aprile 1979, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1979, registro n. 6 Sanità, foglio n. 48;

Considerato che il prof. Giuseppe Fimognari ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di un componente della commissione predetta per impegni parlamentari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Tullio Nichelatti, primario dell'ente ospedaliero di Lodi, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, che si terrà a Roma il giorno 22 gennaio 1980, in sostituzione del prof. Giuseppe Fimognari, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1980
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 361

(3807)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina nucleare, sessione anno 1978.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1978;

Visto il proprio decreto in data 2 aprile 1979, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1979, registro n. 6 Sanità, foglio n. 48;

Considerato che il prof. Giancarlo Englaro ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente della commissione predetta per impegni precedentemente assunti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Salvatore Viola, primario dell'ente ospedaliero di Prato, è nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina nucleare, che si terrà a Roma il giorno 14 dicembre 1979, in sostituzione del prof. Giancarlo Englaro, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1980
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 356

(3809)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico a ottantacinque posti di manovale (operaio comune di 1ª categoria) presso le ferrovie dello Stato, carriera ausiliaria.

Con decreto 10 gennaio 1980, n. 20995/Pr.I registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 43, e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 16 del 25 marzo 1980, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano, ha indetto un concorso pubblico a ottantacinque posti di manovale (operaio comune, 1ª categoria), carriera ausiliaria, presso le ferrovie dello Stato.

Di tali posti quindici sono riservati ad appartenenti al gruppo linguistico italiano, sessantasette ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco e tre ad appartenenti al gruppo ladino.

Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza della lingua italiana e tedesca nei modi previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 25 marzo 1980.

(3865)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Catania

Il medico provinciale rende noto che con decreto pari numero e data è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti nel comune di Catania:

Farmacie urbane:

comune di Catania sedi: 74a., 77a., 79a., 83a., 85a., 86a., 92a., 95a.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del 30 agosto 1980.

Per ogni informazione gli aspiranti potranno rivolgersi allo ufficio medico provinciale di Catania.

(4407)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « A. CARLE » DI CUNEO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pneumologia;

un posto di aiuto addetto al servizio aggregato di cardiologia;

un posto di aiuto addetto al servizio aggregato di broncologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969 n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975 n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cuneo.

(1497/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI MERATE

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa, ripartizione personale, dell'ente in Merate (Como).

(1505/S)

OSPEDALE « F. LOTTI » DI PONTEDERA

Concorso ad un posto di assistente del pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pontedera (Pisa).

(1495/S)

SPEDALI RIUNITI DI PISTOIA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di cardiologia - UTIC

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di cardiologia - UTIC (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pistoia.

(1507/S)

OSPEDALE DI MILAZZO

Concorso ad un posto di assistente farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milazzo (Messina).

(1508/S)

OSPEDALE CIVILE « S. ISIDORO » DI TRESCORE BALNEARIO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:
un posto di aiuto di medicina generale;
un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Trescore Balneario (Bergamo).

(1498/S)

OSPEDALI DI SORESINA E CASTELLEONE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 30 giugno 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Soresina (Cremona).

(1499/S)

OSPEDALE « S. GIUSEPPE » DI MILLESIMO

Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Millesimo (Savona).

(1506/S)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO E DI MALATTIE SOCIALI E DEL LAVORO DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia plastica addetto al dipartimento di emergenza e accettazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia plastica addetto al dipartimento di emergenza e accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione affari generali e del personale dell'ente in Torino.

(1496/S)

OSPEDALE « S. TIMOTEO » DI TERMOLI

Concorso ad un posto di assistente di oculistica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Termoli (Campobasso).

(1509/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di oculistica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di oculistica (con idoneità nazionale a primario).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Termoli (Campobasso).

(1510/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100801220)